PAN
Per la valorizzazione e la promozione
culturale, turistica ed ambientale dei Navigli di Milano

Egr.gi Sig.ri
CAPIGRUPPO
Consiglio di Zona 6
Comune di Milano

COMUNE DI MILANO
SETTORE ZONA 6
23 FEB. 2010
ARRIVO

Egr.gi Sig.ri
PRESIDENTI DI COMMISSIONE
Consiglio di Zona 6
Comune di Milano

Egr. Sig.
Gaetano BIANCHI
Ex Presidente Commissione Navigli
Consiglio di Zona 6
Comune di Milano

p. c.: Ill.mo Sen.
Riccardo DE CORATO
Vice Sindaco di Milano

Preg.mo Dott.
Massimo GIRTANNER
Presidente Consiglio di Zona 6
Comune di Milano

Milano, 23 febbraio 2010.

CONSEGNATA A MANO

Oggetto: Nostra comunicazione del 27 Gennaio u.s. su Tavolo per l'Isola Pedonale Navigli.

Ci è stato comunicato che, in occasione della recente conferenza dei capigruppo, non è stata Loro consegnata la nostra nota in oggetto, già trasmessa al Presidente Girtanner, che ci legge in copia, in data 27 gennaio u.s.

Ritenendo che essa abbia pari dignità rispetto alla restante documentazione consegnata (proposte dei Comitati dei Navigli ed un verbale redatto in un italiano alquanto approssimativo), in allegato alla presente si ri-trasmette il medesimo documento.

Sperando di aver utilmente ovviato all'inconveniente tecnico, augurandoci che troviate proficue le nostre riflessioni, con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

P.A.N. – Navigli Live
Il Coordinatore
Luciano Bartoli

Alzaia Naviglio Grande, 46 - 20144 Milano - Tel. 02/58.10.83.37
Sito web: www.naviglilive.it - E-mail: info@naviglilive.it

PAN
Per la valorizzazione e la promozione
culturale, turistica ed ambientale dei Navigli di Milano

Preg.mo Dott.
Massimo GIRTANNER
Presidente Consiglio di Zona 6
Comune di Milano

p. c.: Ill.mo Sen.
Riccardo DE CORATO
Vice Sindaco di Milano

Gent.ma Sig.ra
Isabella DE MICHELI
Presidente
Associazione Naviglio Grande

Egr. Dott.
Alessandro MEINARDI
Direttore
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.

Milano, 27 gennaio 2010.

TRASMESSA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO FAX

Oggetto: Tavolo Isola Pedonale Navigli del 22 gennaio u.s.

Con la presente, in relazione all'incontro in oggetto, tenutosi presso la sede del Consiglio di Zona 6 ed al quale abbiamo partecipato, desideriamo anzitutto esprimerLe il nostro plauso per aver avviato questa nuova modalità di partecipazione e coinvolgimento attivo delle realtà culturali operanti nell'area: sentivamo da tempo, in effetti, la necessità di una svolta positiva e concreta, quale riteniamo questa possa essere.

In relazione a quanto emerso circa la volontà Sua e dell'Amministrazione tutta di realizzare al più presto l'isola pedonale permanente sulla Ripa e sull'Alzaia del Naviglio Grande, desideriamo riportare l'attenzione di tutti gli Attori (Istituzionali e non) al Master Plan Navigli – promosso ed adottato da Regione Lombardia – che, data la sua natura di Piano delle Azioni (Actions Plan), contiene la definizione e l'individuazione di tutte le azioni e di tutti gli interventi progettuali per la "conservazione" e la "riqualificazione" del sistema Navigli, in stretta relazione alla capacità di detti interventi di fornire, contemporaneamente, un forte contributo alla "rifunzionalizzazione" ed al "riutilizzo", in chiave attuale, degli storici Canali.

Alzaia Naviglio Grande, 46 - 20144 Milano - Tel. 02/58.10.83.37
Sito web: www.naviglilive.it - E-mail: info@naviglilive.it

In merito al tema dell'Isola Pedonale, l'obiettivo assunto dal Master Plan è quello di valorizzare il contesto architettonico ed ambientale, attuando un modello che privilegi la fruizione ciclo-pedonale degli spazi pubblici adiacenti ai Navigli, riducendo le conflittualità con le altre componenti della mobilità e valorizzando il trasporto pubblico.

In estrema sintesi, il modello prevede di:

- ridurre e, ove possibile, eliminare la circolazione degli autoveicoli privati sulle adiacenze di entrambi i Navigli;
- adottare misure idonee ad impedire la sosta in sede stradale lungo entrambi i Navigli, in particolare lungo via Ascanio Sforza e lungo Ripa di Porta Ticinese;
- migliorare l'accessibilità dei mezzi pubblici sulla cerchia dei Navigli, limitando il traffico privato lungo le direttrici tranviarie (vie Ludovico il Moro, S. Gottardo e Vigevano);
- rendere agibili al solo traffico ciclo-pedonale l'Alzaia del Naviglio Grande e l'Alzaia del Naviglio Pavese, limitando il traffico ai soli residenti ed alle operazioni di carico/scarico merci.

Detto modello si basa sull'assunto che **le alzaie dei Navigli Grande e Pavese non devono, in prospettiva, svolgere una funzione di viabilità indispensabile, bensì devono tornare a essere spazi di vita e di animazione basati sulla pedonalità.** Attualmente, lo spazio pubblico nel tratto più urbano dell'ambito di influenza dei Navigli Grande e Pavese è prevalentemente concepito in funzione dell'auto, con spazi pubblici insicuri che diventano spesso luoghi di degrado, creando un paesaggio urbano povero. Gli strumenti normativi (aree a priorità pedonale, zone a traffico limitato, zone residenziali) devono però essere accompagnati anche da interventi su pavimentazioni, materiali ed elementi di arredo, al fine di rafforzarne l'identità di aree protette e privilegiate per i pedoni ed i ciclisti, permettendo anche la valorizzazione storico-testimoniale del contesto.

L'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini passa anche attraverso i progetti di riqualificazione dello spazio pubblico legati direttamente ed indirettamente ai trasporti. Gli stessi interventi sul trasporto pubblico, in particolare sulle linee tranviarie, costituiscono occasioni per progettare, riqualificare e valorizzare il contesto urbano e, nel caso dei Navigli, potrebbero addirittura prevedere un riutilizzo di mezzi e sedi storiche esistenti (sia pure per brevi tratti): ben venga ogni ipotesi a riguardo, se ben studiata.

Infine, ci preme sottolineare che la visione d'insieme contenuta nel Master Plan è quella di creare un itinerario continuo e riconoscibile di percorrenza ciclo-pedonale che riconnetta la Martesana alla Darsena ed ai Navigli occidentali, attraverso l'ex Cerchia Interna, creando una sorta di grande corridoio urbano, tutelato per un uso selezionato e qualitativo di percezione e di accesso alla città: un percorso ideale che, nello stesso tempo, rompa il sistema radiale e concretizzi un itinerario architettonico dei Navigli che, superando le romantiche e purtroppo probabilmente anacronistiche ipotesi di riapertura delle tratte interrate, si ponga anche come memoria storico-testimoniale di tale struttura. Tutti gli interventi acquisiscono senso solo se vengono visti in quest'ottica sovra-zonale e, quindi, inseriti in un più ampio panorama di azioni a ciò finalizzate.

Stante questa cornice d'insieme, come dettata nel Master Plan Navigli, di vitale importanza risulta il "quadro" da inserire nella cornice: difatti, creare un'area pedonale come sopra delineata ed abbandonarla ad una fruizione casuale o privatistica sarebbe il modo migliore di vanificare tutti gli sforzi fatti. È per questo che conveniamo assolutamente con Lei circa la necessità di "creare" cultura e turismo sulle sponde degli storici Canali di Leonardo.

In relazione a ciò, in particolare, ci permettiamo ancora una volta di rammentare un documento di rilevanza pubblica, quale è il Documento Programmatico 2007-2011 approvato dall'Assemblea dei Soci di Navigli Lombardi S.c.a.r.l. In particolare, vorremmo puntare la nostra attenzione sul "meta-intervento" denominato "L'Anima dei Navigli", finalizzato a conservare e promuovere le culture dei Navigli, nonché a sensibilizzare la Geo-Comunità ai valori che i Canali veicolano ed hanno veicolato attraverso la storia. Secondo il Documento Programmatico, infatti, "L'Anima dei Navigli" emerge nella realizzazione di un programma di spiccato profilo artistico e culturale, teso alla promozione e valorizzazione del territorio, attraverso la sensibilizzazione degli studenti delle scuole – primarie e secondarie, sino alle università – e della Geo-Comunità stessa a valori che il Sistema Navigli incarna e a potenzialità che, a tutt'oggi, esso è in grado di offrire per il miglioramento della qualità della vita dei residenti e dei fruitori.

Nel concreto, quindi, proponiamo che si attivi una vera e propria filiera virtuosa a tutto questo finalizzata. Tale filiera, che dovrebbe avere nel Consiglio di Zona 6 il proprio capofila istituzionale, potrebbe avvalersi delle risorse umane, organizzative ed economiche dello "strumento" Navigli Lombardi S.c.a.r.l., con l'intento di attuare e valorizzare le idee, le progettualità e la creatività della Geo-Comunità stessa, nelle sue espressioni in forma singola ed associata. Si potrebbe così costruire un vero e proprio "Cartellone Culturale di Leonardo", come prefigurato nel citato Documento Programmatico. Esso, coinvolgendo i linguaggi di tutte le arti, intenderà proporre un processo di:

- sostegno delle più significative e consolidate manifestazioni popolari rappresentative delle tradizioni tipiche della civiltà meneghina e lombarda;
- esportazione, sia in Italia che all'estero, dei prodotti culturali e artistici di più alto livello;
- creazione di una rete di spazi, edifici, servizi e soggetti, in grado di produrre attività ed iniziative di alto profilo;
- coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, economici e culturali presenti nella città;
- produzione di progetti speciali, caratterizzati dal tema portante dell'acqua, che possano essere riproposti in altre città "acquatiche" od in contesti artistici, mostre, festival nazionali ed internazionali, legati al tema dell'acqua;
- educazione e formazione di nuove fasce di pubblico, cittadino ed extracittadino.

Per concludere, affrontando l'ultima delle tematiche emerse nell'incontro in oggetto, ovvero quella relativa alla scarsità di parcheggi in zona, riteniamo ottima la Sua idea di meglio utilizzare le aree parcheggio della stazione di Porta Genova e di via Valenza. In particolare, crediamo sarebbe di fondamentale importanza una vera e propria valorizzazione di dette aree, sia dal punto di vista estetico che funzionale: una delle loro grandi pecche, difatti, è che, essendo ampiamente sotto-utilizzate, non riescono ad avere un impatto positivo sul potenziale utente né sotto l'aspetto della sicurezza né sotto quello della utilità. Sarebbe perciò importante, a nostro avviso, avviare un confronto affinché i gestori siano incentivati a puntare ad una massima efficienza, magari in cambio di un considerevole incremento dell'utenza ivi convogliata: in una tale nuova situazione, probabilmente, non sarebbe impossibile ottenere anche tariffe molto ridotte per l'utenza locale. In virtù di ciò, riteniamo necessario approfondire e riflettere ulteriormente sull'utilità di affidare la gestione ad ATM S.p.A.: per quanto abbiamo avuto personalmente modo di sperimentare, praticamente tutte le aree parcheggio di ATM sono connotate appunto dalle peculiarità di anonimato e scarsa immagine che qui si vogliono contrastare.

Sperando che le nostre considerazioni possano essere positivamente intese ed accolte, restando comunque a disposizione per ogni chiarimento, auspicando che questo Tavolo diventi permanente, cogliamo l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

P.A.N. – Navigli Live
Il Coordinatore
Luciano Bartoli